I FANS possono far precipitare lo scompenso cardiaco

Data 26 febbraio 2001
Categoria cardiovascolare

E’ stato condotto uno studio in due ospedali australiani per verificare la possibile associazione tra uso di FANS e episodi di scompenso cardiaco. A tale scopo sono stati considerati 365 pazienti ricoverati per scompenso in due ospedali australiani. L’eta’ media era di 76 anni; era stato inserito anche un gruppo di controllo di 650 pazienti ricoverati negli stessi ospedali ma senza segni di scompenso con eta’ media di 75 anni. Venivano sottoposti a un questionario che indagava l’uso recente di FANS o ASA nell’ultima settimana prima del ricovero. E’ risultato che i pazienti ricoverati per scompenso cardiaco avevano fatto un uso di FANS piu’ frequente rispetto al gruppo di controllo con un indice di rischio dello sviluppo di scompenso di 2,1 rispetto al controllo. I pazienti che poi presentassero un anamnesi positiva per cardiopatia ed erano ricoverati per un primo episodio di scompenso, avevano un indice di rischio ancora piu’ elevato (10,5).
Gli autori ritengono percio’ che siano necessarie ulteriori ricerche in quanto le loro osservazioni suggerirebbero un possibile ruolo dei FANS come causa precipitante nello scompenso cardiaco; i medici dovrebbero essere molto attenti nell’uso di questi farmaci nei pazienti cardiopatici a rischio di scompenso.
(Page D.J. e al. Arch. Int. Med. 2000;160:777)
D.Z. ("Bollettino di farmacosorveglianza" Ottobre 2000)

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 15/11/2026 alle ore 8:13 | Pagina 1 di 1